

QUESTI DUE MEDICI HANNO VOLUTO TESTIMONIARE  
CON UNA PENNELATA IL LORO INCONTRO CON CARLO

## CARLO ACUTIS

"... un fulmine a ciel sereno".

E' stato come una meteora, con un passaggio rapido nel nostro Reparto: la Leucemia lo ha portato via ancora prima che potessimo conoscerlo un po' bene.

Ci sono rimasti impressi i suoi occhi dolci, il suo sguardo pieno di attenzione <sup>PER</sup> di quanto gli stava accadendo, di coraggio, di amore, di forte empatia.

Traspariva in lui quella sua fede in Dio che aveva già voluto, e voleva ancora, trasmettere agli altri, a un suo prossimo incolpevole ma attonito di fronte alla battaglia che stava perdendo.

D'altra parte una civiltà senza religione, o con una religione senza cultura, perde inevitabilmente la propria coesione interna, in balia di un egoismo molto prossimo al cinismo e alla disperazione.

Il suo sguardo dolce, pur nel suo dramma, ci ha insegnato molto: la vita, breve o lunga che sia, va vissuta fino in fondo intensamente per sé stessa, ma anche e soprattutto per gli altri.

Grazie caro Carlo ..... grazie!

La tua fede, basata sull'amore e sullo sguardo, sulla libertà e sulla giustizia, ci ha aperto la strada sulla vita: VERSO UNA NUOVA VITA.

Andrea Biondi e Momcilo Jankovic

(i tuoi medici "per un soffio") Clinica Pediatrica e Centro di Ematologia Pediatrica, Monza

OSPEDALE S. GERARDO MONZA